



**BANCA D'ITALIA**  
EUROSISTEMA

## **La trasmissione dei dati ai Trade Repositories: i lavori in ambito FSB**



**Carlo Bertucci**

*Servizio Supervisione sui Mercati  
e sul Sistema dei Pagamenti*

---

LEI – Legal Entity Identifier

Roma, 23 gennaio 2014

## Decisioni del *Financial Stability Board*

I leader del G20 hanno convenuto che tutti i contratti derivati OTC dovranno essere segnalati a Trade Repositories (TR), al fine di migliorare la trasparenza dei mercati dei derivati e mitigare il rischio sistemico.

Il report dell'FSB "*OTC derivatives progress report*" dell'Aprile del 2013 ha raccomandato l'istituzione di un gruppo di lavoro per analizzare "*the feasibility of a centralized or other mechanism to produce and share global aggregated data, taking into account legal and technical issues and the aggregated TR data that authorities need to fulfil their mandates and to monitor financial stability.*"

Il FSB, nella riunione plenaria del 24 giugno u.s., ha approvato l'istituzione del Gruppo di lavoro per la preparazione di uno studio di fattibilità di modelli alternativi per l'aggregazione di dati di derivati OTC registrati presso TRs anche di circoscrizioni giuridiche diverse.

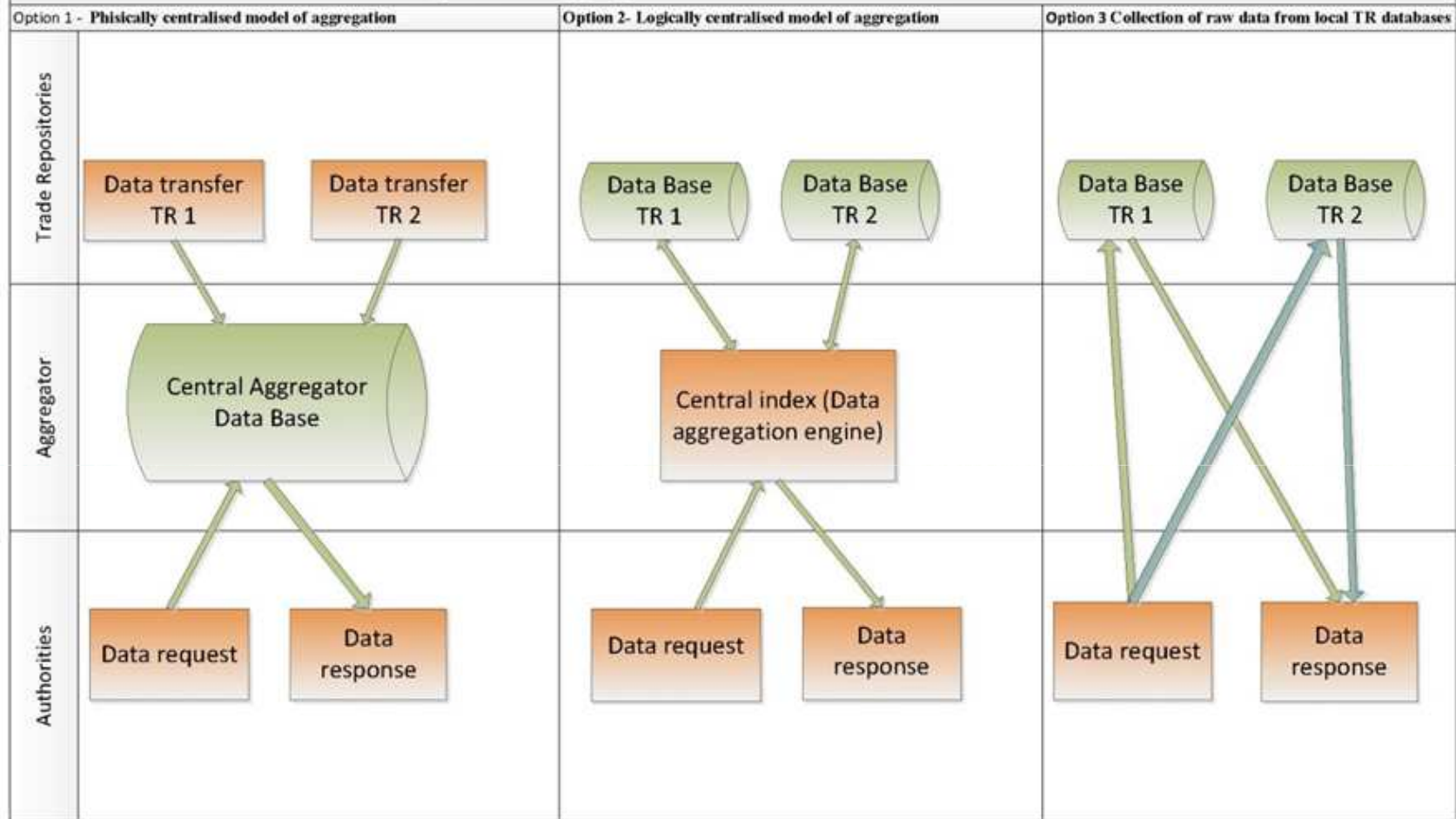
## Opzioni di aggregazione dei dati

Le opzioni da analizzare sono:

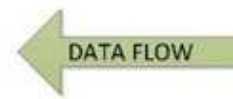
1. Un modello di aggregazione fisicamente centralizzato, basato su una banca dati centrale(hub) di raccolta e registrazione di dati, al fine di renderli disponibili alle autorità.
2. Un modello di aggregazione logicamente centralizzato. Questo approccio si basa sull'utilizzo di un meccanismo di indicizzazione che, utilizzando la tecnologia disponibile, combinerebbe dati originariamente presenti nel database di singoli TR.
3. Una raccolta di dati grezzi dai TRs da parte delle singole autorità locali e aggregazione dei dati nell'ambito dei propri sistemi.

Per ogni opzione, lo studio dovrà analizzare le implicazioni giuridiche e tecniche e fornire una descrizione di punti di forza e di debolezza. L'obiettivo di raggiungere una aggregazione globale dei dati può comportare diversi tipi di aggregazione dei dati di transazione: all'interno dei singoli TRs, tra TRs di una stessa giurisdizione, e tra TRs di giurisdizioni diverse. I lavori termineranno nel mese di maggio 2014.

## Options to aggregate OTC derivatives data



LEGENDA:



## Problemi aperti

- Gli aspetti più impegnativi da affrontare sono i seguenti:

Definizione dei dati da aggregare;  
standardizzazione dei formati di dati;  
riconciliazione dei dati al fine di evitare il doppio conteggio;  
modalità di accesso delle Autorità;  
requisiti legali applicabili specificamente ai TR che devono trasmettere dati all'aggregatore;  
considerazioni giuridiche per la *governance* del sistema.

Un elemento chiave delle analisi in corso è la definizione delle chiavi di identificazione e di aggregazione delle controparti, dei prodotti e delle transazioni. La criticità consiste nell'assicurare una corretta riconciliazione e consistenza (anche storica) delle informazioni provenienti da TRs situati in giurisdizioni che hanno sviluppato standard locali. In particolare si sta analizzando la fattibilità nell'utilizzare il LEI come codice di identificazione globale delle controparti. Inoltre sono allo studio l'utilizzo degli standard ISDA UTI ( *Unique Trade Identifier* ) e UPI ( *Unique Product Identifiers* ).



BANCA D'ITALIA  
EUROSISTEMA



**Grazie !**